
ENTROTERRA SCOPERTO

Sassello rimane senza medico Il sindaco: «L'Asl ci aiuti»

SASSELLO

Un intero comprensorio "a caccia" di un medico. Nel Sassellese sale la preoccupazione per uno dei problemi più sentiti nell'entroterra, ossia la mancanza di medici. Non solo gli specialisti, ma anche quelli di base. Abitanti e Comune stanno pressando la Asl, che nei prossimi giorni dovrebbe comunicare il provvedimento che adotterà per risolvere il nodo più urgente. A Sassello, infatti, era rimasto un solo medico di famiglia, la dottoressa Selena Bozzolasco. Lo scorso anno aveva dovuto interrompere l'attività per maternità, la Asl aveva quindi richiamato la collega Maura Riso, che era già andata in pensione ed è tornata a indossare il camice in via provvisoria.

Il problema è che il contratto è in scadenza a fine mese e non potrà essere rinnovato. Nel frattempo, però, la dottoressa Bozzolasco è passata a un nuovo incarico in un altro settore. Il territorio di Sassello rischia quindi di restare scoperto e la prospettiva allarma gli abitanti.

Il sindaco Daniele Buschiazzo ha investito la Asl del problema già da tempo: «Nei prossimi giorni dovrei avere una risposta dalla Asl. Spero che si arrivi a una soluzione, perché l'entroterra è già in difficoltà per la progressiva riduzione dei servizi. Non si può rischiare di restare anche senza un medico di base che faccia servizio costante sul territorio. Bisogna garantire ai residenti la presenza del presidio, senza obbligarli a spostarsi in altri paesi». Sino alla fine di ottobre, quindi, resterà in servizio la dottoressa Riso, nel frattempo la Asl cercherà una soluzione. C'è la possibilità che per Sassello venga incaricato un medico ancora in via provvisoria, in attesa di definire l'iter per un bando che assegni i posti vacanti nelle diverse zone del territorio provinciale. La mancanza di un medico di famiglia nelle vicinanze era emersa anche a Giusvalla, piccolo centro dell'entroterra in cui proprio quest'anno si sono svolte le elezioni amministrative. Al centro dei programmi delle due liste è stata messa al centro proprio la richiesta di dotare di nuovo il paese di un medico di base. Se le coppie giovani possono anche mettere in conto il sacrificio di dover raggiungere Cairo per un appuntamento con un pediatra, nell'entroterra la maggior parte degli utenti è costituita da persone anziane che non hanno la possibilità di spostarsi. —

G.V.